



Concorso LUCC@ IN MENTE

Scuole Secondarie di primo grado
Sezione temi e poesie



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



Caro diario,

Non ho mai provato a scrivere, ma, purtroppo, mi sembra arrivato il momento di farlo.

Mi chiamo Matilde e ho 12 anni.

Oggi ti racconterò la mia esperienza durante il Covid 19.

Era il 5 marzo del 2020, io e i miei compagni eravamo a scuola e potevamo abbracciarci, toccarci e stare vicini.

All'improvviso, però, tutto è cambiato. È arrivata una pandemia nel mondo. Non conoscevo nemmeno questa parola. Pandemia.

Finalista MATILDE FRUGOLI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Pescaglia



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



*Il respiro mi inizia a mancare,
e l'angoscia
continua ad aumentare,
come le onde in tempesta
del mare.*

*Ma respira,
respira,
respira.*

Finalista VALENTINA TOLOMEI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Capannori



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



Non so perché sia venuto il Covid, ma a volte penso che la natura si sia vendicata per come noi uomini la roviniamo.

Ho paura.

Il Covid uccide migliaia di persone al giorno ed io non posso fare nulla, posso solo rimanere in casa e quando esco portare la mascherina, è molto fastidioso doverla tenere perché ogni volta che la indosso miei occhiali si appannano e non posso vedere i sorrisi delle persone, che in ogni caso sono coperti.

Ho paura.

Finalista AURORA GENNARI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Pescaglia



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



Onorevole Prof. Giuseppe Conte,

alla luce della terribile situazione affrontata quest'anno dobbiamo ringraziarLa per averci tutelati.

Gradirei però che ora Lei potesse vedere tale pandemia dagli occhi di una comune cittadina. Affinché lei possa immedesimarsi da questa parte della vicenda.

Mi chiamo Alice, frequento le scuole medie e abito in un piccolo paese toscano.

Finalista ALICE MASSEI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Pescaglia



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



Il mostro invisibile che alloggiava dentro di me, armato di tutto il necessario, iniziava a salire su per la gola arrivava agli occhi, poi si trasformava in una semplice lacrima. Lacrima dopo lacrima avevo la faccia tutta bagnata, come se l'avessi lavata.

Il mostro mi prendeva la gola e non mi faceva respirare, nessuno poteva fermarlo, era gagliardo, tenace, come un eroe dell'Odissea.

3° posto – ELISA BALDERI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Pescaglia



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



*La tristezza è pioggia
sul mio volto,
la tristezza è goccia
di dolore,
la tristezza è sfogo,
richiesta di aiuto
al cuore.*

2° posto – AMINE EL HOUARI

Scuola secondaria di primo grado I.C. Capannori



Città di Lucca

LUCC@ IN MENTE



Caro Federico,

quando rileggerai queste parole proverai una stretta al cuore e ti scenderà qualche lacrima perché è così e perché sei così. Ti commuovi sempre, ti farai tenerezza, spero che tu sia diventato la persona che vorrei essere e se non lo sarai diventato va bene lo stesso. Basta che tu sia felice e che in ogni momento della tua vita tu sappia affrontare con fiducia, speranza e gentilezza quello che verrà.

Ora ti lascio ai tuoi pensieri e ai tuoi ricordi, non ti dimenticare il bambino che eri e che io sono, portalo sempre dentro di te vicino al cuore.

Ora ti lascio perché sto piangendo dalla gioia anche se me ne vergogno un po'.

1° posto – FEDERICO MALASPINA

Scuola secondaria di primo grado I.C. Pescaglia